



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **349**

Prot. n. 68/10D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Indicazioni metodologiche per l'autovalutazione degli strumenti di pianificazione territoriale ai sensi dell'Allegato III (punto 7 dell'Ambito di applicazione) delle disposizioni regolamentari di cui al d.P.P. 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg., concernenti la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, nel testo risultante dalle modificazioni e integrazioni introdotte dal d.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg. APPROVAZIONE - prot. n. 68/10D.

Il giorno **26 Febbraio 2010** ad ore **09:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

ASSESSORI

**MAURO GILMOZZI
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
TIZIANO MELLARINI
FRANCO PANIZZA
UGO ROSSI**

Assenti:

**ALBERTO PACHER
MARTA DALMASO
ALESSANDRO OLIVI**

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

la valutazione ambientale strategica (VAS), introdotta dalla direttiva 2001/42/CE e in sede provinciale recepita attraverso le disposizioni regolamentari approvate con il d.P.P. 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg., concernenti la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, previste dall'articolo 11 della l.p. 15 dicembre 2004, n. 10, si basa sull'applicazione del principio di prevenzione e quindi sulla considerazione dei possibili impatti, in primo luogo ambientali, nei vari processi decisionali. Obiettivo è quello di integrare le verifiche ambientali all'atto dell'elaborazione e adozione di piani e programmi: la VAS si configura come procedura che accompagna l'iter decisionale, garantendo una scelta ponderata tra le possibili alternative alla luce degli indirizzi di piano e dell'ambito territoriale in cui si opera. La disciplina urbanistica provinciale prevede che il piano urbanistico provinciale, i piani territoriali delle comunità e i piani di settore richiamati dalle norme di attuazione del piano urbanistico provinciale o dalla legge urbanistica sono sottoposti a un processo di autovalutazione inserito nei relativi procedimenti di formazione: come stabilito dall'articolo 6, comma 1, della l.p. 4 marzo 2008, n. 1 (Pianificazione urbanistica e governo del territorio), "l'autovalutazione si configura come una metodologia di analisi e di valutazione in base alla quale il pianificatore integra le considerazioni ambientali e socio-economiche all'atto dell'elaborazione e adozione del piano, anche ai fini del monitoraggio degli effetti significativi della sua attuazione". Analogamente i piani regolatori generali e i piani dei parchi naturali provinciali sono sottoposti a rendicontazione urbanistica rispetto all'autovalutazione degli strumenti pianificatori sovraordinati.

Le disposizioni regolamentari, sopra citate, di applicazione della direttiva 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, ai sensi dell'articolo 11 della legge provinciale 15 dicembre 2004, n. 10, nel testo risultante dalle modificazioni e integrazioni introdotte dal d.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg., vigente dal 6 gennaio 2010, contengono all'Allegato III le "Linee guida per l'autovalutazione degli strumenti di pianificazione territoriale". Tali linee guida costituiscono il modello procedurale di riferimento per l'autovalutazione degli strumenti di pianificazione territoriale delle comunità, dei comuni e dei parchi naturali provinciali, ai sensi dell'articolo 6 della l.p. 4 marzo 2008, n. 1, e costituiscono specificazione delle disposizioni regolamentari di applicazione della direttiva europea, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Al punto 7 del capitolo "Ambito di applicazione" di dette linee guida si rinvia ad apposite indicazioni metodologiche a carattere operativo per supportare il processo di valutazione e per predisporre il rapporto ambientale degli strumenti di pianificazione territoriale. Tenuto conto che il 6 marzo 2010 entreranno in vigore le disposizioni di cui all'articolo 12 delle disposizioni regolamentari sopra citate, si provvede ad approvare i due specifici documenti contenenti indicazioni metodologiche per l'autovalutazione dei piani territoriali delle comunità nonché per la rendicontazione urbanistica dei piani regolatori generali e dei piani dei parchi naturali provinciali. Preso atto del parere positivo espresso dal Consiglio delle autonomie locali in merito alle "Linee guida per l'autovalutazione degli strumenti di pianificazione territoriale", i documenti in oggetto sono stati positivamente valutati nel confronto intercorso tra la struttura provinciale competente e il gruppo tecnico del Consorzio dei comuni trentini.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il Relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la l.p. 5 settembre 1991, n. 22 e s.m.;
- vista la l.p. 4 marzo 2008, n. 1;
- vista la l.p. 27 maggio 2008, n. 5;
- visto il decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg.,
come modificato e integrato dal d.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg.
- a voti unanimi, legalmente espressi,

d e l i b e r a

- 1) di approvare le indicazioni metodologiche per l'autovalutazione dei piani territoriali delle comunità e le indicazioni metodologiche per la rendicontazione urbanistica dei piani regolatori generali e dei piani dei parchi naturali provinciali, previste nel capitolo "Ambito di applicazione", punto 7, dell'Allegato III del d.P.P. 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg. come modificato e integrato dal d.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg., nel testo contenuto nei documenti allegati al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;
- 2) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige.

ANT